



REGOLAMENTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO) - LICEI ANNESSI

I. ASPETTI GENERALI

Tra le direttive affermate dalla L. 13 luglio 2015, n.107 sulla *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* trova puntuale conferma il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro: tale legge inserisce organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Se la Legge 107/2015 (commi da 33 a 43) stabiliva un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che dall'anno scolastico 2015/2016 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti della scuola superiore e prevedeva per l'istruzione liceale 200 ore nel corso del triennio. La Legge n. 145 del 30.12.2018 stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti sull'esercizio finanziario 2019, sono attuati percorsi PTCO "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" (ex ASL) per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

In virtù del suo inserimento in tutti i percorsi di studio secondario, la metodologia didattica dell'ASL (d'ora innanzi PTCO) va ad innestarsi all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. La normativa riconosce perciò all'impresa/ente che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro, il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Attraverso la promozione delle esperienze riferibili ai PTCO, l'alleanza tra scuola e impresa/università/associazioni/conservatori diviene il luogo di crescita professionale dell'allievo, ma anche di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche di *autoimprenditorialità*, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Accogliendo le istanze della legge 107/2015, i licei annessi al Convitto nazionale "D.Cirillo" considerano i PTCO parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

FINALITÀ DEI I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nei loro tratti essenziali i PCTO sono percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

All'interno del sistema educativo del C.N. "D.Cirillo", i PCTO vanno intesi come metodologia ulteriore per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con esperienze di orientamento alle future scelte universitarie e/o professionali
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze e conoscenze coerenti con le future scelte universitarie e/o professionali;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative, la società civile e l'Università.

All'interno dei vari percorsi di istruzione, in base alla finalità prevalente che i PCTO si propongono, questi possono assumere due diverse finalità, tra loro complementari:

- *finalità orientativa*: i PCTO diventano strumento di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria, dal momento che lo studente può trarre dall'esperienza di PTCO criteri utili per operare consapevolmente la scelta del percorso universitario successivo al diploma e le conseguenti scelte di vita;

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, MUSICALE



- *finalità professionalizzante*: i PCTO sono luogo e occasione per incrementare le competenze del percorso di studio intrapreso, favorendo un primo ingresso nel mondo del lavoro oppure favorendo le future scelte universitarie.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE/FORMATIVE RICONDUCEBILI AI PCTO

L'attuazione dei PCTO avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
3. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore
4. Ordini professionali
5. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
6. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
7. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
8. Università e Politecnici.
9. Conservatori.

I PCTO includono altresì:

- Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
- Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
- Attività laboratoriali da svolgersi presso il C.N. "D. Cirillo" in convenzione con le Università, Enti Pubblici e Privati.
- Elaborazione e redazione del curriculum vitae, altre attività di orientamento in lingua italiana e straniera.
- Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa.

Sono, infine, riconducibili ai PCTO tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali competenze sono qui brevemente descritte:

1. *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. *Comunicare*: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. *Agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. *Risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e



lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. *Acquisire ed interpretare l'informazione:* acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

DURATA E PERIODI DEI PCTO

I PCTO si realizzano con attività che si svolgono dentro e fuori i licei annessi al C.N. "D.Cirillo", si tratta di:

- *Attività intra moenia*

Attività di orientamento, di formazione di base in materia di *salute sicurezza e privacy*, incontri formativi con esperti esterni, aree di progetto, attività laboratoriali, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività in azienda o in istituti di istruzione superiore.

- *Attività extra moenia*

Nelle strutture ospitanti, con previa Convenzione e sottoscrizione di un Patto formativo; il periodo di impegno per i PCTO nelle strutture ospitanti, deve essere pari al 75% del monte ore complessivo previsto per i licei.

I PCTO si svolgono preferenzialmente al termine di ogni quadrimestre (febbraio/marzo; maggio/giugno) e/o durante la sospensione delle attività didattiche. Per il Liceo musicale la scansione oraria annuale potrebbe subire variazioni, approvate di volta in volta dal Collegio dei Docenti.

La presenza degli studenti non potrà essere inferiore al 75% del monte ore previsto.

Una quota dei PCTO può essere organizzata in maniera flessibile dalla scuola, attraverso lezioni esperte e workshop per garantire la massima integrità e coerenza tra i PCTO e l'Offerta formativa dell'Istituto e allo stesso tempo per valorizzare le attività promosse per gli studenti dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente Scolastico e riconosciute idonee ai PCTO.

In relazione ad attività proposte dallo studente, riconducibili a insindacabile giudizio del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico ai PCTO, svolte indipendentemente dall'offerta formativa proposta dalla scuola, si precisa che

- le predette attività devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di classe e dal Collegio dei Docenti;
- devono essere regolamentate da apposita convenzione stipulata tra l'ente/associazione/azienda e l'istituzione scolastica;
- devono essere svolte presso enti/aziende/associazioni con cui gli studenti non abbiano rapporti di parentela;
- devono essere certificate attraverso attestati di frequenza rilasciati dagli enti/associazioni/aziende di riferimento, che riportino chiara indicazione delle attività svolte, del computo orario di ciascuna attività, delle indicazioni relative al responsabile per l'attività stessa (nome, cognome, data e luogo di nascita, recapiti, qualifica), che non può avere rapporti di parentela con gli studenti, con firma e timbro.

Tutti i PCTO dovranno essere gratuiti per gli studenti, come previsto dalla normativa, nel limite dei fondi specifici assegnati alla scuola.

Al Consiglio di Classe (CdC) è affidato il compito di stabilire se gli inserimenti degli studenti nelle strutture ospitanti coinvolgeranno l'intero gruppo classe o frazioni dello stesso. Nel caso in cui gli studenti siano impegnati per più giorni nelle attività esterne, al ritorno in classe, agli stessi sarà garantito un recupero, previo accordo con i docenti del C.d.C. e il Coordinatore per favorire l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze previste dal curriculum di studi.

Per quanto riguarda le prove di verifica e valutazione, essenziali al fine della valutazione quadrimestrale, si concorderanno con i docenti del C.d.C. e con il Coordinatore di Classe tempi, modi di recupero e svolgimento, in base al calendario delle attività e al calendario scolastico.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

I PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso di formazione erogato in modalità *eLearning* attraverso la Piattaforma ministeriale dell'ASL/PTCO con il titolo "*Studiare il lavoro*"- *La tutela dell'*

**SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO,
LINGUISTICO, MUSICALE**



salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in *Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro*. Il corso è composto da 7 moduli che includono lezioni multimediali, esercitazioni, test, video, giochi interattivi e una valutazione finale.

A partire dall'a.s. 2018/2019 gli studenti dei licei annessi al C.N. "D. Cirillo" sono abilitati attraverso la segreteria all'accesso in piattaforma e, a seguito di una registrazione effettuata a scuola, potranno fruire del suddetto corso per ottenere un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE/ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE ED AI LABORATORI/ATTIVITÀ

I PCTO dovranno essere organizzati dalla scuola attraverso la Funzione Strumentale per i PCTO e i Coordinatori di settore con convenzioni e con individuazione dei Tutor, approvate e sottoscritte dal Dirigente scolastico, approvate e recepite dal C.d.C e dal Coordinatore di classe; le attività sono valutabili alla fine del triennio e alla fine di ciascun anno scolastico.

Possono essere considerati PCTO tutte le attività ratificate dal Collegio dei Docenti e recepite dai Consigli di Classe nella propria programmazione, utili allo sviluppo delle competenze:

- Trasversali (per la maturazione nell'alunno di un grado di consapevolezza ed autonomia maggiore rispetto a quello raggiungibile con la tradizionale attività d'aula);
- Professionali (mondo del lavoro e delle professioni, in modo diretto o indiretto es: orientamento).

Gli studenti sono inseriti possibilmente in realtà territoriali dove potranno effettuare un percorso formativo affine e coerente con il proprio percorso di studi.

Gli Incontri/Laboratori con esperti riguardano tematiche di base e/o specifiche del percorso formativo, durante l'anno scolastico i laboratori sono tenuti in orario curricolare o extracurricolare e la sorveglianza è assicurata dai docenti in servizio.

Per tutti i PCTO gli studenti hanno come riferimento il docente Coordinatore di classe e/o il docente Tutor, che si raccorda con la FS e col gruppo di lavoro.

Le attività relative ai PCTO devono essere riportate sul Registro di classe.

II. ASPETTI DISCIPLINARI

Il Tutor della struttura ospitante informerà tempestivamente il Tutor scolastico di eventuali assenze dello studente o di problemi che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Per queste o per altre ragioni debitamente discusse e condivise con la scuola attraverso il Dirigente Scolastico o il suo delegato, la struttura ospitante ha facoltà di interrompere i PCTO per lo studente inadempiente agli obblighi assunti con il Patto formativo. Analogamente il Tutor scolastico potrà decidere l'interruzione dell'inserimento nel caso di gravi problemi relazionali o relativi ai compiti assegnati allo studente.

Anche per le attività interne ai PCTO vige l'applicazione del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, anche ai fini dell'applicazione di sanzioni disciplinari a carico dello studente.

MONTE ORE PREVISTO DALLA LEGGE 107/2015 PER STUDENTI RIPETENTI

Lo studente è tenuto a svolgere i 3/4 del percorso di ex ASL/PCTO, ma si riconosce validità alle certificazioni acquisite che hanno validità permanente o pluriennale.

Il Consiglio di Classe inoltre potrà organizzare, compatibilmente con le esigenze della struttura ospitante, idonee iniziative di sostegno -eventualmente anche per un numero di ore aggiuntivo rispetto al resto della classe-, per favorire il riallineamento delle competenze rispetto a quelle già acquisite dal resto del gruppo-classe di nuova appartenenza.



PTCO PER GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO ESPERIENZE DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO

Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante del percorso di istruzione e formazione. In base alla specifica esperienza di ogni singolo alunno il C.d.C. valuterà le attività svolte e deciderà se accettarle come PTCO o se integrarle al fine di garantire lo stesso livello di competenze trasversali e professionali del resto della classe, sulla base anche della documentazione pervenuta dall'Ente ospitante precedentemente predisposta e inviata dal nostro Istituto.

DEROGHE E PERSONALIZZAZIONI DEI PERCORSI

Possono essere previste deroghe e personalizzazioni dei percorsi di ASL per studenti che ne facciano richiesta debitamente motivata da ragioni certificate per studenti BES oppure studenti con certificate e gravi patologie; tali deroghe devono essere concordate e ratificate dai C.d.C. coinvolti, inserite esplicitamente nei PDP predisposti dagli stessi e approvate dal Dirigente Scolastico.

In relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate dai soggetti individuati dalla scuola come partner e opportunamente definiti attraverso apposite convenzioni, si specifica che in alcun modo esse possono essere proposte da soggetti legati da rapporti di parentela con gli alunni, pena la decadenza dei singoli patti formativi.

FUNZIONI/COMPITI DEI DOCENTI - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il C.d.C. individua il coordinatore di classe quale primo riferimento per i PTCO e può prevedere di distribuire i suoi compiti su più docenti della classe, avendo cura di specificare nel verbale del primo C.d.C. utile ai fini della programmazione dei PTCO i singoli ruoli attribuiti ad ogni insegnante. Il compenso derivante dalla funzione di Tutor potrà pertanto essere individuale o verrà suddiviso tra tutti i docenti che collaborano sulla base di una ripartizione proporzionale ai compiti assunti e degli alunni seguiti, come definito nella Contrattazione di Istituto.

I consigli di classe, in collaborazione con la FS preposta ai PTCO, definiscono il percorso e l'articolazione del progetto in tutti i suoi ambiti. Le attività proposte rientrano sempre sotto la responsabilità del C.d.C., che in particolare:

- individua le competenze da potenziare in relazione al profilo in uscita dello studente previste nelle Linee guida allievi, mettendone in rilievo non solo i bisogni specifici, ma soprattutto le competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi dei progetti
- individua il tutor scolastico all'interno dei docenti che si siano resi disponibili a svolgere tale funzione
- si organizza al proprio interno per assicurare la disponibilità di almeno un docente durante le attività di PTCO in azienda come referente per i tutor aziendali
- garantisce assistenza e vigilanza durante i laboratori obbligatori pomeridiani riguardanti le classi individuando i docenti secondo il seguente ordine:
 - Funzione strumentale
 - Docenti interessati per discipline e appartenenti ai Consigli di Classe coinvolti
 - Docenti interessati per disciplina
- individua i contributi disciplinari finalizzati alla stesura del progetto di ASL ed elabora unità di apprendimento
- definisce il percorso e la sua articolazione, in coerenza con le delibere del Collegio dei Docenti, e individua i periodi per effettuare le attività di ASL
- informa gli studenti sui PTCO
- individua le modalità di valutazione delle attività PTCO
- programma e somministra le verifiche scritte ed orali anche in base alle esigenze specifiche dei PTCO
- programma, possibilmente, viaggi di istruzione in Italia e/o all'estero, che presentino anche esperienze finalizzate al conseguimento delle competenze previste dal progetto in oggetto
- esamina i casi di frequenza di scuola all'estero (un anno, semestre) prendendo i contatti con l'Ente organizzatore e/o scuola ospitante proponendo il progetto formativo.

5



In collaborazione con la FS e/o il Gruppo di lavoro PTCO predisporre e inviare la documentazione necessaria per la certificazione delle ore, delle attività svolte e della valutazione.

ATTRIBUZIONI DEL TUTOR DI CLASSE

Il Tutor scolastico rende operativo quanto indicato dal C.d.C. a livello di direttive generali, può essere interno o esterno al C.d.C., laddove le attività dei PTCO si organizzino per gruppi di studenti; con il supporto della FS:

- svolge funzione di referente, coordinamento e supervisore dei progetti personalizzati di ciascun studente;
- raccoglie le proposte del CDC e le comunica al Gruppo di lavoro che si attiva per i contatti con gli enti esterni;
- verifica i requisiti e valuta l' idoneità del partner esterno in collaborazione con la FS;
- ratifica l'assegnazione degli studenti agli enti/partner (possibilmente con preventivo Bilancio delle Competenze), su proposta effettuata dal Gruppo di lavoro;
- collabora con il Tutor aziendale al fine di conseguire le finalità formative degli stages;
- assiste lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento;
- registra le presenze degli alunni relative alle attività svolte a scuola;
- è disponibile come referente durante le attività presso enti esterni, salvo delega del DS ad altro docente del C.d.C. (la delega deve essere comunicata per iscritto alla segreteria, agli studenti, all'azienda ospitante);
- raccoglie i documenti (Convenzioni, Patto formativo, registro presenze, valutazione tutor aziendale e scolastico, relazioni finali in azienda e sulle attività "a scelta" degli alunni) che saranno depositati a scuola;
- favorisce nel gruppo-classe e nel C.d.C. momenti di riflessione collettiva sui percorsi e sugli esiti dell'esperienza dei singoli studenti;
- è presente agli incontri informativi con i genitori;
- verifica i requisiti e valuta il partner esterno in collaborazione con la FS e/o il Gruppo di lavoro PTCO.

Il coordinatore di classe/tutor, di concerto con il CdC e la FS,

- collabora nell'organizzazione dei laboratori e delle attività interne di PTCO obbligatorie;
- coadiuvato dalla FS raccoglie la documentazione (programma degli argomenti trattati, materiali somministrati e prodotti ecc...) delle attività "obbligatorie";
- garantisce la continuità e la coerenza delle attività "obbligatorie" con gli obiettivi di settore;
- fornisce agli insegnanti coinvolti del C.d.C. le schede di verifica per ogni attività interna obbligatoria di PTCO messe a disposizione dalla FS affinché le somministri;
- partecipa agli incontri con i genitori;
- collabora con la FS ad effettuare il monitoraggio sulle attività di laboratorio obbligatorie.

FUNZIONE STRUMENTALE PTCO GRUPPO DI LAVORO

All' inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti individua la FS preposta ai PTCO e può altresì individuare gli insegnanti disponibili ad operare nel Gruppo di lavoro PTCO, che è un gruppo operativo assimilabile ad un Comitato scientifico.

Sono compiti specifici della FS, eventualmente coadiuvata dal Gruppo di Lavoro

- Coordinare le attività di PTCO (ex alternanza scuola-lavoro) e di stage formativi, sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico e dei coordinatori di settore;
- organizzare, su indicazioni del DS; gli incontri informativi e organizzativi con i genitori a cui partecipa insieme con i coordinatori di settore e i tutor scolastici;

- Predisporre convenzioni e accordi,
- Predisporre i calendari delle attività di concerto con i CdC, gli elenchi delle classi e degli alunni coinvolti in iniziative di PTCO e curarne la trasmissione tempestiva ai docenti dei CdC, al coordinatore di settore, al coordinatore di classe;
- Comunicare tempestivamente ai docenti del CdC le iniziative proposte,
- Curare e coordinare la redazione del materiale necessario (modulistica, verbali, portoflio...)
- Archiviare la documentazione raccolta e depositata dai tutor e/o coordinatori di settore relative alle esperienze PTCO;
- Curare le relazioni con enti presenti nel territorio e istituzioni, ivi comprese l'università e le aziende locali;
- Contattare le aziende e proporre al tutor le assegnazioni dei singoli studenti sulla base del Bilancio Competenze, residenza dell'alunno, localizzazione dell'ente esterno, periodo di disponibilità, livello e tipologia delle competenze richieste allo studente, ecc.; successivamente alla ratifica del tutor il Gruppo di lavoro dell'ASL procede alla produzione della documentazione e ai momenti ulteriori e necessari di contatto con l'ente esterno.
- Monitorare le attività con gli enti esterni attraverso i questionari somministrati ai tutor aziendali e agli studenti;
- Raccogliere le proposte del CdC attraverso i tutor interni e si attiva per i contatti con gli enti esterni;
- Collaborare con il DS, il Tutor scolastico nella verifica dei requisiti e nella valutazione complessiva del partner esterno;
- Partecipare come rappresentante dell'Istituto ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione;
- Ricercare buone pratiche relative alla propria area di intervento e curarne la diffusione nell'Istituto;

presente regolamento integra il Piano triennale dell'offerta formativa; è stato approvato all'unanimità dal Collegio dei Docenti e degli Educatori con delibera n. 14 del 07/11/2019 e con delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 14/11/2019.